

Allegato 1.2 SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE

Cooperativa Sociale Alveare

TITOLO PROGETTO

CHE POTENZA!!!

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La Cooperativa Alveare, l'Associazione Sportivamente e l'Associazione Scolare sono da alcuni anni impegnati come protagonisti sul fronte dell'offerta dei servizi socio- educativi, per il tempo libero e di aggregazione a sostegno di pre-adolescenti e adolescenti nella fascia di età compresa tra gli 11 e i 18 anni del territorio di Castel Maggiore e San Giorgio di Piano ed in generale nel territorio della Pianura Est.

In particolare la Coop. Alveare e le Ass. Scolare e Ass. Sportivamente hanno collaborato all'ideazione del progetto **CHE POTENZA!!**, avviando processi rivolti a tutto il territorio, attraverso un lavoro di rete teso a favorire lo sviluppo di concrete sinergie con diversi soggetti pubblici quali il Distretto Pianura Est, il Comune di Castel Maggiore, il Comune di Argelato, l'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore, IISS Keynes.

La costruzione di una rete di competenze tra i diversi attori del contesto si pone come prioritaria in un'ottica di continuità e radicamento territoriale. Essa infatti si traduce in un rafforzamento e in una crescita della rete di saperi e di relazioni tra i diversi soggetti partecipanti, a garanzia di una **valorizzazione dell'esistente** e di una **sostenibilità anche futura del progetto** nel territorio di riferimento. Al contempo, mettere in sinergia queste realtà, con un approccio metodologico unitario e coerente, risulta funzionale rispetto ad una **maggiore efficacia** degli interventi e alla realizzazione della finalità del progetto **CHE POTENZA!!** inteso come **percorso volto alla valorizzazione delle abilità e delle potenzialità di pre-adolescenti e adolescenti in ambito scolastico, espressivo e culturale/ambientale.**

L'idea progettuale si concretizza in tre azioni:

- 1) Laboratorio di Apprendimento Personalizzato rivolto a ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA: dislessia, disortografia, disgrazia, discalculia), volto a **valorizzare le potenzialità compensative.**
- 2) Laboratorio di espressività corporea, danza e Flashmob, **per l'affermazione e la consapevolezza sana e rispettosa del corpo e la promozione nel territorio** di una maggiore sensibilità e conoscenza delle tematiche legate all'adolescenza;
- 3) Esperienze di incontro famiglie/ragazzi per la **valorizzazione delle abilità e delle potenzialità dei ragazzi e delle competenze genitoriali**, per favorire l'educazione consapevole alla legalità e al rispetto di sé e degli altri, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'esplorazione del territorio dell'Unione Reno Galliera e attraverso incontri mirati.

Nella delicata fase della crescita dell'individuo durante l'adolescenza si rendono sempre più necessari luoghi, spazi ed iniziative che offrano nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche di ciascuno **opportunità di crescita, confronto, sperimentazione e affermazione di sé.** Esperienze che possono raggiungere un valore ancora più alto se vissute e rese possibili grazie al contributo stesso dei ragazzi. Attraverso **azioni di peer education e di cooperative learning** è possibile scambiare il sapere, conoscenze e buone pratiche con più facilità, in modo più efficace e veloce. La valorizzazione delle **potenzialità dei ragazzi** e il riconoscimento positivo delle loro caratteristiche e passioni produce autostima e sicurezza, fondamentale per lo sviluppo pieno e funzionale di ogni essere umano. La possibilità inoltre di realizzare attività di valorizzazione dei ragazzi all'interno del **territorio di**

riferimento è motivo di ulteriore visibilità e credibilità nei confronti della comunità familiare, scolastica e sociale.

Il progetto CHE POTENZA!! si pone nell'ottica di considerare gli **adolescenti come soggetti attivi** rispetto alla costruzione del proprio benessere: un benessere che pone al centro il proprio corpo quale veicolo di conoscenza di se stessi e degli altri (AZIONE 2), ma anche un benessere che passa attraverso lo scambio reciproco di esperienze e competenze in un'ottica di mutuo-aiuto favorendo lo sviluppo di competenze e adottando azioni di inclusione nei confronti di ragazzi potenzialmente fragili perché con Disturbo Specifico di Apprendimento (AZIONE 1), ed infine un benessere che significa legalità e valorizzazione dei luoghi che si abitano, e che preveda una collaborazione e un dialogo tra genitori e figli e l'intera comunità di appartenenza (AZIONE 2 e 3).

L'accento verrà messo il più possibile sulla valorizzazione delle competenze e sulla ricchezza della diversità, affinché attraverso il lavoro condiviso esse possano accrescere e far crescere i ragazzi rendendoli sempre maggiormente autonomi e protagonisti del tempo e degli spazi che vivono.

L'obiettivo di sviluppare opportunità di protagonismo dei ragazzi sarà concretizzato anche attraverso la condivisione del progetto con gli Enti Pubblici di riferimento e la cittadinanza, grazie al Flashmob durante l'evento "Questa strada è la mia strada" presso il Comune di Castel Maggiore, presso Villa Beatrice sita nel Comune di Argelato, e grazie alle attività di scoperta, valorizzazione ed educazione alla legalità delle territorio Reno-Galliera. Le scelte dei luoghi non sono casuali, ma coerenti con una delle linee di azione prioritarie a livello distrettuale, cioè "*la promozione e valorizzazione di luoghi storico-culturali-ambientali del territorio distrettuale*".

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Sostenere la Costruzione di una rete tra gli attori, pubblici e privati, che a vario titolo si rivolgono agli adolescenti nel contesto territoriale
- Contrastare l'emarginazione sociale, l'isolamento, la discriminazione e i pregiudizi attraverso la creazione di percorsi condivisi tra associazioni che si occupano di adolescenti con fragilità e disagi e associazioni che si occupano di organizzare eventi e attività rivolte a questa stessa fascia di età. I singoli interventi e le attività saranno accomunati dal protagonismo dei ragazzi coinvolti, anche attraverso momenti di condivisione con la cittadinanza dei percorsi intrapresi
- Arricchire e ottimizzare l'offerta delle opportunità educative e ricreative del territorio per dare un significato al tempo libero e migliorare l'efficacia delle risposte ai bisogni di questa fascia di età.
- Incrementare l'autonomia e l'autoefficacia dei soggetti con DSA.
- Sensibilizzare e informare rispetto al tema dei DSA e delle sue implicazioni attivando momenti specifici e mirati rivolti ai docenti, a operatori formali ed informali e famiglie e alla comunità in generale.
- Sostenere e sviluppare azioni di mutuo-aiuto e di cooperative learning.
- Stimolare e sostenere un percorso di crescita e potenziamento dell'identità individuale e sociale dei ragazzi attraverso un intervento in cui il proprio corpo è il protagonista.
- Favorire la comunicazione e l'interazione sociale attraverso il processo creativo, aumentando le capacità di ascolto e fiducia.
- Stimolare e radicare i rapporti interpersonali già esistenti e contribuire alla nascita di nuove virtuose relazioni tra i giovani partecipanti al progetto.
- Sostenere la scoperta e la valorizzazione delle capacità individuali e di gruppo attraverso la progettazione e organizzazione di un'idea condivisa: la creazione di una coreografia finale e le mappe del territorio.
- Favorire e sostenere momenti di partecipazione e condivisione nel contesto territoriale, valorizzando spazi e luoghi culturalmente e storicamente rilevanti dell'Unione Reno Galliera.
- Favorire percorsi di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità.
- Accrescere nei nostri ragazzi la conoscenza del territorio, coinvolgendoli nelle riflessioni sulla conservazione del patrimonio e la sua valorizzazione, ma attraverso una modalità nuova e attiva
- Partecipare all'evento "Questa strada è la mia strada" in collaborazione con il Ciop Informagiovani di Castel Maggiore.
- Organizzare un evento Flashmob presso Villa Beatrice sita nel Comune di Argelato

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto CHE POTENZA si propone di offrire tre azioni distinte per raccogliere e individuare le potenzialità e diversi bisogni presenti sul territorio:

Azione 1: L'APE- Laboratorio di Apprendimento Personalizzato

Da Settembre 2014 a 30 giugno 2015

Soggetti: Cooperativa Sociale Alveare coinvolgendo il Distretto Pianura Est, il Comune di Castel Maggiore, il Comune di Argelato, la Cooperativa Anastasis, l'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore, IISS Keynes.

Secondo uno studio condotto da Stella e Biancardi nel 1994, su 24 soggetti con dislessia evolutiva seguiti fino al termine della scuola media inferiore, 20 hanno almeno una bocciatura alle spalle, verificatasi prevalentemente durante la scuola media. Secondo recenti indagini il numero di ragazzi DSA si aggira attorno al 3%-5% della popolazione scolastica (fonte Annali della Pubblica Istruzione 2/2010). La legge italiana recentemente è andata in aiuto a queste situazione promuovendo ed individuando una serie di opportunità sia per il ragazzo che per la scuola. Infatti grazie alla legge 170/2010 sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, i ragazzi con DSA si vedono finalmente riconosciuto il diritto di potere apprendere grazie l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative adeguati alle potenzialità che possiedono. Molto spesso la diagnosi di DSA avviene o è avvenuta in tarda età, dopo anni di incomprensione da parte dei genitori, professori, insegnanti. I ragazzi si trovano così a non avere più motivazione allo studio e ancor peggio, sentono minata la capacità di successo in ogni ambito della vita. La Scuola si sta attivando ma spesso manca una formazione specifica agli insegnanti sul DSA e soprattutto sulle nuove tecnologie che vengono in aiuto. Le famiglie si sentono impotenti davanti al fallimento in un ambito così totalizzante per la vita di un ragazzo come la scuola, e spesso intervenendo direttamente con il figlio, aiutandolo nei compiti, aggravano il già complicato rapporto. Diventa fondamentale la presenza di un attore terzo, distinto da famiglia e scuola, che possa intervenire sul ragazzo fornendogli sia la formazione che le strategie necessarie affinché conquisti l'autonomia scolastica al pari dei coetanei.

L'APE è il primo spazio a Castel Maggiore dove i ragazzi con DSA partendo dalle proprie abilità, affiancati da educatori esperti e con l'aiuto di strumenti informatici, possono **imparare ad imparare**. CI si rivolgerà in primis ai ragazzi che frequentano le scuole del Comune, ma il progetto è rivolto a tutto il territorio, fino a raggiungere per il primo anno 12 ragazzi.

Al progetto lavorano educatori specializzati e formati sia nell'utilizzo degli strumenti compensativi che in strategie per l'apprendimento. Il progetto è rivolto a pre-adolescenti e adolescenti dagli 11 ai 18 anni delle scuole superiori di primo e secondo grado. I ragazzi lavoreranno in **gruppi da 3/4** il più possibile omogenei per età, favorendo il confronto e lo scambio di esperienze e conoscenze, attraverso azioni di cooperative learning. Per la parte informatica il progetto gode della convenzione con la Cooperativa Anastasis e i ragazzi potranno usufruire di computer, scanner, stampanti e software compensativi.

L'educatore e il ragazzo, attraverso l'esecuzione dei compiti, individuano insieme i punti di forza per arrivare ad un livello sempre più alto di **autonomia** sia scolastica che extra-scolastica. Si scopriranno insieme quali modalità di apprendimento siano le più adatte e si impareranno ad utilizzare gli strumenti compensativi anche informatici. I compiti assegnati dalla scuola diventano il veicolo attraverso il quale i ragazzi riflettono, sperimentano e trovano la strada più adatta alle loro abilità per imparare.

Quindi gli **obiettivi** principali del Laboratorio sono:

- favorire un percorso per **l'autonomia nell'apprendimento** attraverso la conoscenza delle proprie caratteristiche e del proprio stile cognitivo;
- lavorare sull'**autostima** e sul senso di successo;
- acquisire familiarità e autonomia nell'utilizzo di **software compensativi**.

I ragazzi potranno partecipare al laboratorio per due ore uno o due giorni a settimana durante tutto il periodo scolastico da settembre a giugno, in ottica di un'offerta continua ed innovativa che si protrarrà anche dopo la conclusione del progetto finanziato. Inoltre verranno curati in modo particolare i rapporti con la scuola di provenienza del ragazzo supportando la famiglia nella realizzazione e comprensione del Piano Didattico Personalizzato in ottemperanza alla legge 170/2010.

Inoltre verranno proposti, alle famiglie e agli insegnanti del territorio di riferimento **due incontri** tenuti da esperti del settore relativamente alla problematica dei Disturbi di Specifici dell'Apprendimento e l'impatto dell'utilizzo delle tecnologie in classe.

I ragazzi e le loro famiglie verranno invitati a partecipare alle iniziative conclusive dell'Azione 2.

Metodologia: cooperative learning, autoapprendimento, riflessione metacognitiva, giochi di ruolo.

Materiale e spazi: aula attrezzata con PC per ciascun partecipante, scanner OCR, stampante a colori, WI-FI, mappe concettuali, software compensativi per la video scrittura, la costruzione di mappe concettuali e la lettura con le orecchie.

Azione 2: La potenza del corpo

Periodo: Dicembre 2014-giugno 2015

Proponente: Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.D. Sportivamente, coinvolgendo a vario titolo Distretto Pianura Est, il Comune di Castel Maggiore, il Comune di Argelato, IISS Keynes, Ass. Scuolae e Cooperativa Alveare

L'adolescenza è l'età in cui la fatica a comunicare con il mondo adulto e familiare, ad esprimere sentimenti nuovi e la propria identità si fa sentire in maniera forte. Esiste la possibilità però di poter riflettere sul "sé" che si sta affermando sempre più, sui propri desideri e convinzioni non in solitudine ma in compagnia di altri coetanei che stanno vivendo la stessa esperienza, e non per forza usando le parole, ma esprimendosi attraverso il corpo, trasformando in movimento ed in energia il proprio vissuto. Il movimento e la musica diventano così mezzo attraverso il quale la potenza creatrice e vitale dell'adolescente può esprimersi in modo sano e rispettoso, scoprendo che un modo forte e potente di comunicazione esiste.

Verrà realizzato, quindi, un laboratorio di **danza espressiva, emozioni, comunicazione corporea e rispetto** indirizzato a ragazzi e ragazze dai 14 ai 18 anni per un numero complessivo di 25 ragazzi. L'azione si inserisce nell'attività svolte dall'A.S.D. Sportivamente in un'ottica di **continuità, innovazione e radicamento** dei percorsi proposti abitualmente, coinvolgendo i ragazzi dell'IISS Keynes e comunque il territorio dell'Unione Reno Galliera.

Dopo un lavoro corporeo ed espressivo sul tema della comunicazione, che tenga conto delle esperienze e delle emozioni, si passerà all'ideazione di una coreografia. Il progetto sfocerà nella realizzazione di una performance che coinvolgerà più persone possibili che condivideranno con la danza la loro esperienza espressiva. Infatti la conclusione del laboratorio sarà una coreografia realizzata dai partecipanti che verrà resa disponibile su una piattaforma digitale affinché il video diventi virale, possa essere imparata anche da altre ragazzi e si darà vita a vari flashmob da realizzarsi in diversi contesti e situazioni, come per esempio l'iniziativa "Questa strada è la mia strada" organizzata a Castel Maggiore dall'Informagiovani e per la valorizzare uno spazio pubblico come Villa Beatrice ad Argelato in occasione di un evento patrocinato dalla PA. A questi eventi saranno invitati a partecipare tutti coloro che sono stati coinvolti a vario titolo nelle Azioni 1 e 3 del progetto CHE POTENZA.

Il progetto prevede principalmente tre fasi:

I) Nei primi incontri in base alla composizione del gruppo, attraverso tecniche espressive e teatrali, verrà esplorato il tema della comunicazione, le difficoltà, le facilitazioni etc.(dicembre/gennaio)

II) Nella seconda fase si accoglieranno di volta in volta gli elementi emersi per trasformarli in movimenti corporei e in danza /drammatizzazione (febbraio/aprile)

III) Infine si creerà una coreografia scegliendo una musica che possa esprimere al meglio i contenuti e le emozioni emerse. La coreografia sarà registrata e resa disponibile ai compagni di scuola e amici attraverso la rete per poter realizzare un flashmob durante le manifestazioni sopraelencate (Aprile/giugno) Ogni incontro avrà la durata di 1 e 30min per un totale di 15 incontri. Sono previsti un coordinatore di progetto specializzato in espressioni artistiche e danza e un educatore professionista.

Metodologia: tecniche corporee e teatrali, role play, danza.

Materiale e spazi: Per la realizzazione del progetto ci si avverrà degli spazi già abitualmente usati dall'Ass. Sportivamente (palestra King's Club o presso palestra dell'IISS Keynes o presso Teatro Biagi D'Antona), musica telecamera per la registrazione della coreografia.

Azione 3: La potenza della scoperta e la potenza della legalità

Periodo: Dicembre 2014-giugno 2015

Soggetti: Associazione Scuolare, coinvolgendo a vario titolo il Distretto Pianura Est, il Comune di Castel Maggiore, il Comune di Argelato, l'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore, IISS Keynes, Ass. Libera Terra e tutte le scuole del distretto, Ass. Sportivamente e Cooperativa Alveare.

Va emergendo con sempre maggiore convinzione l'idea che la compartecipazione delle famiglie come partner della scuola, delle attività ricreative e sportive, costituisce un fattore determinante per il successo della crescita formativa dei ragazzi; anche la famiglia ha attitudini e valori che devono integrarsi in un progetto continuativo con le energie del territorio.

Con queste sinergie (scuola, associazionismo, famiglia) nasce il progetto **alla scoperta dell'Unione Reno Galliera che vuole essere un percorso verso la conoscenza del territorio e un percorso al rispetto della legalità, al rispetto di sé e degli altri.**

Il progetto ha un duplice obiettivo, da un lato far conoscere ai ragazzi i luoghi principali dell'Unione Reno Galliera, stimolando il dialogo con i genitori per costruire insieme un itinerario di viaggio con immagini e descrizione dei luoghi più importanti del territorio. Ma ha anche l'obiettivo di dare continuità alle azioni già intraprese dai Comuni dell'Unione Reno Galliera (in particolare dal Comune di Castel Maggiore) col progetto "La Cultura della Legalità" secondo quanto disciplinato dalla Legge Regionale.

La conoscenza del territorio e la conoscenza dei fenomeni aiuta i genitori a guidare i ragazzi verso la cultura della "cittadinanza attiva".

Obiettivo 1: alla scoperta dell'Unione Reno Galliera. Verranno coinvolti e contattati per la partecipazione ai percorsi gli alunni e le famiglie delle scuole secondarie di primo grado dell'Unione Reno Galliera. Si organizzeranno due divertenti serate all'insegna della scoperta del territorio. Grazie alla tecnologia dei tablet condivideremo i materiali, toccando con mano le potenzialità del lavoro di gruppo: i ragazzi potranno essere così protagonisti in tutte le fasi del lavoro. I partecipanti divisi in gruppi si impegneranno per realizzare durante il primo incontro una mappa virtuale di ogni Comune dell'Unione nella quale individuare e conoscere i siti di interesse storico e culturale (per esempio Oasi "La Rizza", la Casona Partigiana, il Museo della Civiltà contadina, il Museo Magi 900...); durante il secondo incontro il materiale prodotto da ogni gruppo sarà poi unito e visualizzato in una composizione unica, una mappa cioè che costituirà l'Unione Reno Galliera, con la storia dei luoghi e le cose più interessanti individuati dai nostri ragazzi. Ci si pone di coinvolgere circa 30 ragazzi. Ogni incontro durerà circa 2 ore e 30'

I ragazzi e le loro famiglie verranno invitati a partecipare alle iniziative conclusive dell'Azione 2.

Metodologia: lavoro di gruppo in cooperative learning;

Materiale e spazi: tablet, lim, PC, in aula attrezzata del territorio.

Obiettivo 2: Educare alla legalità, educare al rispetto di sé e degli altri. In un'ottica di continuità al Progetto "La Cultura della Legalità" che prevedeva azioni di intervento in favore della cittadinanza mediante l'organizzazione di spettacoli, conferenze, incontri pubblici e dibattiti sui temi della legalità, della partecipazione attiva e della lotta alle mafie, verrà rafforzata la comunicazione tra adolescenti e la comunicazione intergenerazionale, favorendo percorsi di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità che si integrino i percorsi sull'argomento già avviati sul territorio.

Verranno coinvolti e contattati per la partecipazione ai percorsi gli alunni e le famiglie delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'unione Reno Galliera e le Associazioni volontariato, con l'obiettivo di raggiungere tra i 50 ai 70 partecipanti. Si proporranno 3 incontri di 2,5 ore; ogni incontro si terrà in un luogo diverso individuato sul territorio della Reno Galliera, il format delle serate prevede:

- incontro con personalità di spicco della lotta contro la mafia e condivisione di esperienze sul campo raccontate dai ragazzi che hanno partecipato ai campi di volontariato sui terreni confiscati alla mafia per i quali si è in contatto con l'ass. Libera Terra;
- momento in cooperative learning: genitori e figli parlano insieme di legalità e di mafia con l'aiuto di un facilitatore qualificato.

I ragazzi e le loro famiglie verranno invitati a partecipare alle iniziative conclusive dell'Azione 2.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

L'azione 1 si svolgerà presso la sede del Laboratorio di Apprendimento Personalizzato della Cooperativa Alveare, in via Neruda 2 a Castel Maggiore

L'azione 2 si svolgerà presso spazi già abitualmente usati dall'Ass. Sportivamente palestra King's Club o presso palestra dell'IISS Keynes o presso Teatro Biagi D'Antona. Gli eventi finali ai quali confluiranno tutti anche i partecipanti alle Azioni 1 e 3 si realizzeranno organizzata a Castel Maggiore durante "Questa strada è la mia strada" e presso Villa Beatrice ad Argelato.

L'Azione 3 in luoghi pubblici dei Comuni del territorio Reno Galliera e in aule informatiche attrezzate.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

L'Azione 1 prevede di coinvolgere almeno 12 ragazzi durante l'anno scolastico dagli 11 ai 18 anni. Coinvolgimento di ragazzi segnalati dai servizi del Distretto Pianura Est, le loro famiglie, i professori di riferimento delle scuole che frequentano i ragazzi.

Risultati attesi: maggiore autonomia nella realizzazione dei compiti scolastici, consapevolezza del proprio stile di apprendimento, individuazione dello stile attributivo, acquisizione di un proprio metodo di studio, abilità metacognitive, capacità di utilizzare strumenti informatici compensativi, aumento dell'autostima, motivazione allo studio, miglioramento del rendimento scolastico, maggiore integrazione nel mondo scolastico, maggiori abilità relazionali tra pari e con gli adulti, maggiore sensibilizzazione sul DSA da parte degli attori coinvolti (scuole, famiglie, coetanei)

L'Azione 2 prevede di coinvolgere 25 ragazzi dai 14 ai 18 anni direttamente, più il maggior numero possibile di ragazzi per la realizzazione del Flashmob

Risultati attesi: partecipazione attiva dei ragazzi che potranno esprimersi e coinvolgere coetanei per implementare le relazioni interpersonali e portare avanti un progetto e un percorso introspettivo di "ciò che sono...ciò che vogliono essere". Ascolto di se stessi ...e degli altri. Rispetto di se stessi e degli altri.

L'Azione 3 prevede di coinvolgere gli alunni e le famiglie delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'unione Reno Galliera, raggiungendo 70/100 partecipanti.

Risultati attesi: migliorare la consapevolezza e la conoscenza del territorio, sensibilizzazione sull'argomento della legalità, della lotta alle mafie e al rispetto di sé e degli altri.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1 settembre 2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)

30 giugno 2015

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

- Incontri di coordinamento, monitoraggio e valutazione da parte delle Associazioni e Cooperative coinvolte;
- registro con le presenze dei ragazzi all'attività;
- incontri periodici con le famiglie coinvolte e con la scuola;
- registrazione e divulgazione delle attività motorie e di danza;
- Coordinamento con il Distretto Pianura Est e con gli Enti Pubblici con i quali si collabora
- partecipazione al tavolo dell'Adolescenza istituito presso il Comune di Castel Maggiore e presentazione del progetto e dei risultati attesi e conseguiti agli Enti coinvolti;
- partecipazione alla manifestazione "Questa strada è la mia strada"
- questionario di gradimento somministrato ai partecipanti ai laboratori e agli incontri dell'Azione 1, 2 e 3.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO:

Totale spesa progetto €17820

Contributo richiesto alla Regione (massimo il 50% del costo del progetto): €8910

Contributo co-finanziato (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i): €8910

	Finanziamento richiesto €	Co-finanziamento €	TOTALE SPESA €
COOPERATIVA ALVEARE			
Spese affitto	2000	3000	5000
Spese per personale	3000	3000	6000
Spese per materiale pubblicitario	350	300	650
			0
ASS. SPORTIVAMENTE			0
PERSONALE	1200		1200
Spese affitto		250	250
Spese per materiale pubblicitario		100	100
SIAE e altro materiale	200	100	300
			0
			0
ASS. SCUOLARE			0
Spese noleggio strumentazione tablet, lim, pc	1360		1360
Spese compenso esperti	600		600
Spese affitto		730	730
Spese per materiali di consumo	200		200
Spese per pubblicità		1430	1430
TOTALE €	8910	8910	17820

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)